



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento
Prefetto Laura LEGA

Al Capo del Corpo Nazionale dei VVF
Capo Dipartimento Vicario
Ing. Guido PARISI

Al Direttore Interregionale dei VVF Veneto e T.A.A.
Ing. Loris MUNARO

Alla Prefettura di Padova

Al Comando di Padova
ing. Cristiano CUSIN

Alla Commissione di Garanzia per il diritto allo sciopero

All'Uff. Relazioni Sindacali
Vice Prefetto Bruno STRATI

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero provinciale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF del Comando di Padova, chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore. Il ricorso alla mobilitazione del personale Vigili del Fuoco di Padova è determinato dal mancato accoglimento di una richiesta congiunta, effettuata da tutte le OO.SS. presenti al Comando di Padova.

In tale richiesta di incontro erano enunciate tutte le criticità emerse nell'espletamento del

servizio di soccorso, oltre che la richiesta di conoscere le intenzioni del Comando in merito alla mobilità interna continuamente posticipata senza motivi.

Alla luce della risposta pervenuta in data odierna che disconosce tutte queste problematiche e che rappresenta un modo autoritario di condurre il Comando di Padova, senza un minimo di confronto sindacale, le Scriventi dichiarano, in ragione di quanto esposto e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, lo stato di agitazione Provinciale dei lavoratori del Comando di Padova **e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente con l'attivazione della procedura della prima fase di conciliazione preventiva presso la Prefettura di Padova.**

Si ricorda, al Dirigente di Padova, l'impossibilità di commettere atti pregiudizievoli prima che sia esperito il tentativo di conciliazione ai sensi della normativa in parola.

Padova, 03.11.22

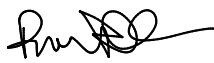
FNS-CISL

R. Galtarossa



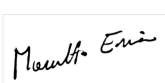
CONAPO

F. Trolese



USB VV.F.

E. Marchetto



UIL PA

F. Menelao

